

Servizi del Gran Consiglio
6501 Bellinzona

Il presente formulario
è da inviare via e-mail
sgc@ti.ch

INTERPELLANZA

Piano di utilizzazione cantonale Monte Generoso

Presentata da: Roberta Passardi e Matteo Quadranti

Data: 11 novembre 2022

Motivazione riguardo l'interesse pubblico e l'urgenza [cfr. art. 97 cpv. 1 ultima frase LGC]

Rispondendo all'interrogazione dello scorso 24 gennaio 2022 sollevata dal collega Quadranti in merito ai tempi necessari per presentare il messaggio relativo il PUC del Monte Generoso, il Consiglio di Stato riconosceva l'inusuale protrarsi della procedura di messa a punto del documento da sottoporre alla procedura di adozione governativa e si impegnava a concludere con gli Enti locali i temi di carattere finanziario e quelli relativi all'ente responsabile per l'attuazione del PUC entro la fine dell'estate 2022.

Il Consiglio di Stato si impegnava altresì a licenziare il messaggio nel corso dell'autunno.

Ad oggi non abbiamo avuto informazioni in merito ed il comprensorio necessita il nuovo PUC per poter proseguire con tutti i progetti necessari al sostegno e salvaguardia del territorio e dell'economia ad esso associata.

Per dare una prospettiva ai progetti in corso (per esempio PSR in fase di progettazione e altri indicati nella presente interpellanza), è importante fornire a corso termine le tempistiche certe relative al messaggio governativo.

Testo dell'interpellanza

Lo scorso 15 ottobre si sono svolte due importanti inaugurazioni per il territorio del Mendrisiotto: quella del rinnovato mulino del Daniello (situato all'interno del comparto PUC Valle della Motta, gestito dalla Fondazione Galli) e quella della rinnovata stazione della Bellavista, sul Monte Generoso, un comprensorio che attende il nuovo piano di utilizzazione cantonale da oltre 4 anni.

Infatti, il rapporto per la consultazione del PUC del Monte Generoso è stato pubblicato nel maggio 2018.

Il comprensorio del Monte Generoso, che comprende la valle di Muggio, la val Mara e la valle di Salorino e coinvolge molteplici Comuni (Arogno, Breggia, Castel San Pietro, Mendrisio e Val Mara).

Il comprensorio è incluso nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali d'importanza nazionale (oggetto 1803), costituendo un'area di grande importanza dal punto di vista naturalistico, geologico, paesaggistico, culturale, agricolo.

L'area del PUC Monte Generoso è altresì un'area discosta e periferica confrontata a numerose sfide legate a delle infrastrutture carenti, ad una gestione agricola difficoltosa ed a progettualità che necessitano di sostegno. In questo contesto il PUC Monte Generoso è chiamato a regolare e promuove le numerose funzioni di questo territorio: agricole, scientifiche, didattiche, ricreative, turistiche e naturalistiche, salvaguardando e sostenendo il monte, i suoi abitanti e coloro che vi lavorano.

Da 4 anni a questa parte, numerosi attori locali (Comuni, enti, patriziati, agricoltori, fondazioni, ecc.) hanno dato vita a svariati progetti che necessitano di un quadro pianificatorio, economico e gestionale sicuro che permetta di proseguire con fiducia tali progettualità: si pensi al Progetto regionale di sviluppo GEMMA, al progetto di albergo diffuso, al progetto di paesaggio di Pianspessa, e alle numerose misure in ambito agricolo e turistico.

Al Consiglio di Stato sottoponiamo le seguenti domande:

1. Sono stati chiariti i temi di carattere finanziario e quelli relativi all'ente responsabile per l'attuazione del PUC Monte Generoso?
2. Quali sono gli esiti delle interlocuzioni con gli Enti locali?
3. Quando verrà pubblicato il messaggio?
4. Ci sono già delle previsioni relative alla dotazione finanziaria del futuro PUC Monte Generoso?